

Santi: «Ciclovia, nel 2019 tutti erano d'accordo»

RIVA Il governatore Maurizio Fugatti ha dichiarato ieri che è troppo tardi per fermare il progetto della ciclovia, poiché l'opera è in fase avanzata. Dello stesso parere è la sindaca di Riva del Garda Cristina Santi, da sempre a favore della ciclovia, che oggi dichiara: «Nel 2019 tutti volevano la ciclovia, anche chi ora è contrario e si straccia le vesti. Allora, si era spinti dall'entusiasmo dell'opera di Limone - dice la sindaca - Tutti condividiamo la necessità che l'impatto ambientale e paesaggistico debbano essere mitigati e che la sicurezza è fondamentale, ma non è né percorribile né serio bloccare un'opera che ormai è ad uno stadio così avanzato. Rischiamo - continua Santi - di restare con un'incompiuta e sprecare davvero molto denaro pubblico, perché fermare gli appalti significa dover sborsare denaro, quindi spendere senza poi avere opere. Quel consigliere di minoranza, anch'egli ai tempi favorevole alla ciclovia, che dice che si può spendere denaro per altro, non fa i conti con le opere già in appalto, per il circuito cittadino partiamo a breve e parte è finanziato con Pnrr, forse dobbiamo ricordarlo. Il Pnrr ha tempi stretti di realizzazione: i soldi vanno spesi per quei progetti, non per altro».